

tangenziale
esterna



Tangenziale Esterna S.p.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

al 31 dicembre 2018



FS 594006



RTS 606202

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

Società per Azioni
Capitale Sociale Euro 464.945.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 06445740969
Sede sociale in Milano
Via Fabio Filzi, 25

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Paolo Maria Morerio

Amministratore Delegato
Paolo Pierantoni (*)

Amministratori
Duilio Allegrini
Giovanni Angioni
Paolo Besozzi
Stefano Della Gatta
Federico Lenti
Claudio Vezzosi (**)
Roberto Ramaccia
Alberto Rubegni
Marco Tarantino
Umberto Tosoni
Gennarino Tozzi (***)
Marco Travanini
Stefano Mario Giuseppe Viviano
Carlo Zini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Alberto Difrancescantonio

Sindaci effettivi
Arcangelo Agogliati
Antonio Franchitti
Pietro Paolo Rampino
Mario Lucio Reduzzi

Sindaci supplenti
Sabrina Piaggi
Chiara Schiavi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2018 per l'esercizio sociale 2018 e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2018 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 19 aprile 2018 per tre esercizi sociali (2018,2019 e 2020) e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2018 ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 24 aprile 2018.

L'Amministratore Delegato, esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione di nomina consiliare in data 11 settembre 2018 ed integrati con successiva deliberazione consiliare in data 27 novembre 2018.

(*) Nominato Amministratore Delegato in data 11 settembre 2018.

(**) Cessato dalla sola carica di Amministratore Delegato in data 11 settembre 2018 a seguito di dimissioni.

(***) Nominato in data 22 gennaio 2019 dall'Assemblea degli Azionisti a seguito delle dimissioni del consigliere di amministrazione dott. Giorgio Gaspari a far data dal 31 dicembre 2018.

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 31 dicembre 2018:

Denominazione soci	Azioni sottoscritte alla data del 31 dicembre 2018	% di partecipazione
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.P.A	221.606.067	47,663%
ITINERA S.P.A.	100	0,000%
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	47.297.587	10,173%
SIAS S.P.A.	92.700.007	19,938%
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	19.457.948	4,185%
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	19.016.250	4,090%
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	19.016.250	4,090%
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	15.040.971	3,235%
AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	14.798.316	3,183%
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	100	0,000%
SATAP S.P.A.	6.203.113	1,334%
PAVIMENTAL S.P.A.	4.649.450	1,000%
CONSORZIO TANGENZIALE ENGINEERING	2.200.000	0,473%
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	1.796.378	0,386%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	1.162.363	0,250%
SALINI - IMPREGLO S.P.A.	100	0,000%
TOTALE	464.945.000	100,000%

Si dà atto che in data 22 gennaio 2019, tramite girate nn.1227 e 1228 Rep. Girate Azioni, in autentica del Notaio Andrea De Costa, il socio Intesa Sanpaolo S.p.A. ha trasferito, al socio SATAP S.p.A., che ha acquistato, la proprietà di n.12 azioni e al socio SIAS S.p.A., che ha acquistato, la proprietà di n.88 azioni.

Si dà altresì atto che in data 22 gennaio 2019, tramite girate nn.1229 e 1230 Rep. Girate Azioni, in autentica del Notaio Andrea De Costa, il socio Autostrade Lombarde S.p.A. ha trasferito, al socio SATAP S.p.A., che ha acquistato, la proprietà di n.1.787.654 azioni e al socio SIAS S.p.A., che ha acquistato, la proprietà di n.13.010.662 azioni.

Alla data di approvazione del presente bilancio di esercizio la compagine societaria risulta essere la seguente:

Denominazione soci	Azioni sottoscritte alla data del 18 marzo 2019	% di partecipazione
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.P.A	221.606.067	47,663%
ITINERA S.P.A.	100	0,000%
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	47.297.587	10,173%
SIAS S.P.A.	105.710.757	22,736%
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	19.457.948	4,185%
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	19.016.250	4,090%
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	19.016.250	4,090%
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	15.040.971	3,235%
SATAP S.P.A.	7.990.779	1,719%
PAVIMENTAL S.P.A.	4.649.450	1,000%
CONSORZIO TANGENZIALE ENGINEERING	2.200.000	0,473%
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	1.796.378	0,386%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	1.162.363	0,250%
SALINI - IMPREGLO S.P.A.	100	0,000%
TOTALE	464.945.000	100,000%

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Premessa	6
Il progetto TEEM	6
Andamento della gestione	10
Esercizio autostradale	12
Informazioni sugli investimenti	14
Espropri	15
Tariffe da pedaggio	16
Agevolazioni tariffarie per pendolari	17
Procedure di affidamento servizi ristoro e carburante	17
Gestione Finanziaria	18
Personale e assetto organizzativo	21
Società partecipate	22
Altri fatti di rilievo	23
Informazioni sui rapporti con Parti Correlate	23
Possesso di azioni proprie e/o azioni o quote di controllanti	24
Normativa sulla legge riguardante la responsabilità amministrativa	24
Privacy	24
Informazioni sugli strumenti finanziari	25
Informazioni sui rischi	25
Informazioni riguardanti la disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 già 626/1994	27
Informazioni su ambiente e certificazioni ambientali	27
Sedi secondarie	27
Attività di ricerca e sviluppo	27
Contratti di locazione finanziaria	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2018

Stato Patrimoniale - Attivo	30
Stato Patrimoniale - Passivo	31
Conto Economico	32
Rendiconto finanziario	33

Nota Integrativa al 31 dicembre 2018

Premessa	35
Continuità aziendale	35
Criteri di valutazione	36
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	42
Commenti alle principali voci del Conto Economico	57
Altre informazioni	61
Informativa sugli strumenti derivati	61
Operazioni con parti correlate	62
Destinazione del risultato dell'esercizio	63
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2018	63
Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche	63
Allegati	64



**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI SULLA
GESTIONE**
al 31 dicembre 2018

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2018 della Tangenziale Esterna S.p.A., che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredata dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

Il risultato dell'esercizio 2018 evidenzia una perdita di Euro 23.246.269 che sconta ancora la fase di avvio del progetto ed in particolare il mancato completamento di alcune opere (Cassanese-bis e raccordo diretto A51-A58, Paullese, Corda Molle) determinanti ad interconnettere funzionalmente e pienamente l'autostrada tanto al sistema viario primario quanto al sistema locale.

Nonostante i ricavi della gestione autostradale abbiano evidenziato nell'anno un significativo trend crescente rispetto al 2017, ed i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 39.617.625 e Risultato operativo Euro 28.388.653) risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 11.228.972 e oneri finanziari per complessivi Euro 59.962.674.

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di Euro 950.000.000 con un pool di banche finanziatrici commerciali, che comprende Unicredit S.p.A., Banca Imi S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A., già investite del mandato sottoscritto nel 2013 per l'organizzazione del rifinanziamento e Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Il nuovo contratto di finanziamento, che ha consentito il rimborso dell'indebitamento esistente, ha permesso alla Società di beneficiare delle migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del Progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo alla Società e ai soci della stessa una maggiore flessibilità alla luce del mutato assetto dei rischi relativi al Progetto, una significativa riduzione degli oneri finanziari ed un allungamento delle scadenze dell'indebitamento.

Nel corso dell'anno si sono concluse le operazioni di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'opera sia relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Contraente Generale sia ai rapporti tra Concessionaria e Concedente.

IL PROGETTO TEEM

La Società definibile come Società di Progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM) per partecipare al Bando di Gara pubblica, emanato dall'Ente Concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL)

in data 4 giugno 2008, avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite Gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della Gara in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione Unica con Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL).

Su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il contenuto della Convenzione Unica è stato successivamente integrato e modificato: il nuovo testo è stato sottoscritto in data 24 luglio 2009 ed approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in occasione della seduta del 6 novembre 2009. Il testo ulteriormente rivisto (dopo il passaggio nelle competenti Commissioni di Camera e Senato) è stato nuovamente siglato in data 29 luglio 2010. La Delibera del CIPE è stata quindi registrata dalla Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2010. A seguito di tale pubblicazione è stato firmato il Decreto Interministeriale da parte del MIT e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e registrata la Convenzione Unica da parte della Corte dei Conti, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 22 novembre 2010. Da questa data è decorsa la piena vigenza della Convenzione Unica.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 Km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano – Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano – Venezia). Sono presenti 6 svincoli/caselli e 3 intersezioni con il resto della rete autostradale: l'Autostrada A1 (a Melegnano), l'Autostrada BreBeMi (a Melzo) e l'Autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale vengono realizzati anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 Km di opere stradali "connesse" di nuova realizzazione e 15 Km di viabilità esistente riqualificate. Nel complesso le opere toccano 3 Province (Milano, Lodi e Monza e Brianza) e 34 Comuni.

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere è avvenuto in data 11 giugno 2012, mentre l'entrata in esercizio dell'infrastruttura è avvenuta per la prima tratta, cosiddetto "Arco TEEM", il 23 luglio 2014 e per l'intera opera il 16 maggio 2015. La durata della Concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

Di seguito si riepilogano i principali avvenimenti che hanno interessato il progetto TEEM:

- In data 19 maggio 2011, il Consiglio di Amministrazione della Vs. Società ha approvato il Quadro Economico d'Investimento, prevedendo anche il valore delle opere sulla base delle modifiche progettuali, che sarebbero state accolte dal CIPE nella sua Delibera in forma di prescrizioni;

- 24 febbraio 2012: la Corte dei Conti ha registrato la Delibera adottata il 03 agosto 2011 dal CIPE per approvare il Progetto Definitivo ed il Piano Economico e Finanziario di TE, con diverse prescrizioni. L'*iter* istruttorio cui è stata sottoposta l'opera si è esaurito con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il 03 marzo 2012;
- 8 marzo 2012: la Società, recependo le prescrizioni della Delibera sopra citata, ha sottoscritto l'Atto Aggiuntivo nr.1 alla Convenzione Unica insieme agli allegati aggiornati in base al nuovo Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo, approvato dal CIPE. In pari data, CAL ha trasmesso al MIT l'Atto Aggiuntivo nr.1 alla Convenzione Unica, e relativi allegati, sottoscritti dalle Parti, ai fini dell'emanazione del Decreto Interministeriale del MIT di concerto con il MEF;
- 11 giugno 2012: la Società ha firmato il Contratto di Affidamento a Contraente Generale con il Consorzio CCT, costituito da soggetti che risultano soci della Società. Il contratto prevede l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera, le attività tecnico amministrative comprensive di: progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecutiva (CSP), coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori (CSE), prove, direzione lavori, attività di misura e contabilità lavori, *project control*, attività relative alla gestione tecnico/amministrativa/legale delle procedure di esproprio e attività relative alla gestione tecnico/amministrativa dei progetti di risoluzione delle interferenze, assistenza tecnica ai collaudi statici. Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Affidamento a Contraente Generale è intervenuta l'apertura dei cantieri;
- 15 giugno 2012: Il Decreto Interministeriale 147 dell'08 maggio 2012 (di approvazione dell'Atto Aggiuntivo nr.1), è stato registrato dalla Corte dei Conti al registro nr. 6 foglio nr. 270;
- 11 novembre 2013: è stato sottoscritto tra la Società ed il Concedente CAL l'Atto Aggiuntivo nr. 2 a seguito dell'istanza di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario presentata dalla Società in data 31 luglio 2013. Tale istanza è stata presentata in conseguenza della riduzione significativa delle stime di traffico determinate dalla perdurante recessione nonché dall'aggravio degli oneri finanziari a causa delle gravi tensioni nei mercati finanziari. Detto Atto Aggiuntivo ha previsto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario con il ricevimento di un Contributo Pubblico a fondo perduto messo a disposizione dallo Stato Italiano (Decreto del Fare 2013) per complessivi Euro 330.000.000. L'Atto Aggiuntivo nr. 2 ha altresì adottato un nuovo Cronoprogramma lavori che ha previsto l'entrata in esercizio dell'Arco TEEM nel luglio 2014 e dell'intera tratta autostradale a maggio 2015. In data 17 marzo 2014 è stato sottoscritto il Decreto

Interministeriale da parte del MEF e del MIT per l'approvazione definitiva di detto Atto Aggiuntivo nr. 2;

- 21 dicembre 2013: è stato sottoscritto il finanziamento per un valore complessivo di Euro 1.200.000.000; L'operazione ha visto il coinvolgimento di un *pool* di banche con capofila Banca IMI e Cassa Depositi e Prestiti e la provvista da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI). La firma del contratto di finanziamento entro il 31 dicembre 2013 è risultata condizione necessaria per il ricevimento del contributo pubblico sopra menzionato;
- In data 31 marzo 2014, in previsione dell'entrata in esercizio dell'Arco TEEM, la Società ha sottoscritto un contratto per la gestione e manutenzione dell'opera con la Società Aurea S.c.ar.l. il cui valore complessivo, in linea con quanto indicato nel Piano Economico e Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo nr. 2 alla Convenzione Unica, è pari ad Euro 118.120.000 (il "Contratto O&M").
Il Contratto O&M, della durata di 10 anni con possibilità di rinnovo per ulteriori 10 anni sino ad un termine massimo di durata complessiva pari a 30 anni, prevede i seguenti servizi: attività propedeutiche, gestione, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria dell'opera;
- In data 22 luglio 2014, coerentemente con il cronoprogramma, è intervenuta l'apertura al traffico della tratta denominata "Arco TEEM". Tale tratta è risultata funzionale all'autostrada A35 Brebemi, entrata in esercizio il 23 luglio 2014, al fine di consentire agli utenti di quest'ultima un accesso più agevole all'area metropolitana di Milano;
- In data 16 maggio 2015 il Ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha proceduto all'apertura ufficiale della tratta autostradale A58 TEEM tagliando il nastro presso il casello di Vizzolo Predabissi;
- Nel corso del 2017 si è conclusa l'attività di realizzazione delle opere connesse previste nel contratto di concessione. In data 21 aprile 2017 il Contraente Generale ha dichiarato la fine lavori e in data 28 aprile 2017 il Direttore dei Lavori ha emesso il suo Certificato di Ultimazione Lavori.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE**DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali voci del conto economico relativo all'esercizio 2018 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	60.637.511	52.864.688	7.772.823
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	972.519	-	972.519
Altri ricavi	1.370.577	1.854.780	(484.203)
Costi operativi (*)	(23.362.982)	(23.015.378)	(347.604)
Margine operativo lordo (EBITDA)	39.617.625	31.704.090	7.913.535
EBITDA %	62,9%	57,9%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(11.228.972)	(10.328.574)	(900.398)
Risultato Operativo (EBIT)	28.388.653	21.375.516	7.013.137
EBIT %	45,1%	39,1%	
Proventi finanziari	61.437	194.562	(133.125)
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(42.498.564)	(50.688.693)	8.190.129
Oneri finanziari verso soci	(14.061.625)	(14.041.141)	(20.484)
Effetto costo ammortizzato	(2.429.966)	-	(2.429.966)
Oneri finanziari capitalizzati	(972.519)	-	(972.519)
Risultato ante imposte	(31.512.584)	(43.159.756)	11.647.172
Imposte sul reddito	8.266.315	10.757.228	(2.490.913)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(23.246.269)	(32.402.528)	9.156.259

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.491.158 nel 2018 verso Euro 2.227.420 nel 2017)

I ricavi netti della gestione autostradale sono pari ad Euro 60.637.511 per l'intero esercizio 2018 e sono così composti:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazioni
Ricavi lordi da pedaggio	63.572.208	55.410.518	8.161.690
Scontistica pedaggi	(443.539)	(318.410)	(125.129)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.491.158)	(2.227.420)	(263.738)
Totale	60.637.511	52.864.688	7.772.823

L'incremento dei Ricavi da pedaggio al netto degli sconti e dell'importo del sovracanone da devolvere all'Anas è pari ad Euro 7.772.823 (+ 14,7%), ed è ascrivibile per Euro 6.072.685 alla crescita dei volumi di traffico e per Euro 1.700.138 all'aumento delle tariffe.

I "Costi operativi", pari ad Euro 23.362.982 comprendono Euro 18.151.812 di costi per servizi, Euro 282.928 per godimento beni di terzi ed altri oneri, Euro 966.786 relativi a costi per il

personale, Euro 3.961.456 per oneri diversi di gestione al netto del sovracanoone pari ad Euro 2.491.158 al 31 dicembre 2018.

I costi per servizi sono principalmente attribuibili ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per l'anno 2018 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione Aurea S.c.ar.l. ammonta a Euro 12.620.327. La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi" comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale per Euro 11.151.000 così come previsto dal vigente Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo nr.2 alla Convenzione Unica.

I "Proventi finanziari" sono relativi principalmente agli interessi attivi incassati dall'Agenzia delle Entrate in merito alla richiesta di rimborso IVA anno fiscale 2013.

Gli "Oneri finanziari" comprendono gli interessi passivi sul finanziamento nonché l'effetto del costo ammortizzato sul finanziamento, gli oneri sui contratti *Interest Rate Swap* nonché gli interessi passivi maturati sui Prestiti Soci Subordinati erogati dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione.

Le "Imposte sul reddito" pari ad Euro 8.266.315 comprendono imposte correnti relative ad IRAP per Euro 1.139.394 ed imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale e sul beneficio ACE per Euro 9.405.709.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	7.689	17.338	(9.649)
Immobilizzazioni materiali	94.375	158.511	(64.136)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.322.691.222	1.319.209.643	3.481.579
Immobilizzazioni finanziarie	146.669	146.669	-
Capitale di esercizio	50.820.231	49.925.369	894.862
Capitale investito	1.373.760.186	1.369.457.530	4.302.656
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	35.311.984	41.818.838	(6.506.854)
Capitale investito netto	1.338.448.202	1.327.638.692	10.809.510
Patrimonio netto e risultato	315.073.775	333.365.961	(18.292.186)
Indebitamento finanziario netto	1.023.374.427	994.272.731	29.101.696
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.338.448.202	1.327.638.692	10.809.510

Tra le "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione del tratto autostradale per un totale di Euro 1.322.691.222 al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari ad Euro 34.850.865 nonché del contributo pubblico in conto capitale pari ad Euro 330.000.000. Come meglio dettagliato nella sezione della Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni, l'incremento del periodo è prevalentemente attribuibile all'avanzamento delle attività esecutive, principalmente attività espropriative e misure compensative connesse con la costruzione dell'autostrada.

La voce "Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto" comprende oltre al trattamento di fine rapporto, Euro 35.130.530 relativi agli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo (Euro 41.649.061 al 31 dicembre 2017). Con l'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali OIC 2016, predisposti al fine di recepire il D.Lgs. n.139 del 18 agosto 2015, è stata introdotta l'iscrizione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazioni
Disponibilità liquide	67.005.136	91.913.711	(24.908.575)
Crediti verso società interconnesse	17.408.516	15.961.662	1.446.854
Debiti verso società interconnesse	(157.002)	(176.588)	19.586
Disponibilità finanziaria corrente netta	84.256.650	107.698.785	(23.442.135)
Debiti verso banche	(941.870.341)	(950.272.405)	8.402.064
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(165.760.736)	(151.699.111)	(14.061.625)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.107.631.077)	(1.101.971.516)	(5.659.561)
Indebitamento finanziario netto	(1.023.374.427)	(994.272.731)	(29.101.696)

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

L'analisi dei principali indicatori di traffico ha evidenziato che anche per l'anno 2018 è proseguito il *trend* di crescita già evidenziato nel corso dell'anno 2017, proseguendo la fase di "ramp-up" dell'opera avviata con l'entrata in esercizio del 2015 e con la realizzazione dell'interconnessione tra A35 Brebemi ed A4 ultimata nel Novembre 2017.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per l'anno 2018 a confronto con il corrispondente periodo degli anni precedenti:

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2017	19.075.548	23.100	276.395.439	12,2%	14,8%	14,5%
2018	21.529.927	25.732	307.882.499	12,9%	11,4%	11,4%

Come evidenziato nella tabella seguente nel corso del 2018 si è registrato un incremento medio complessivo in termini di veicoli-chilometro pari all'11,4% e nello specifico 10,7% per la componente leggera e 13,1% per la componente pesante.

L'incremento totale del traffico sulla rete nazionale sulla base dei dati AISCAT disponibili ad agosto 2018 è stato pari allo 0,4%: il -0,3% per il traffico leggero ed il 2,6% per il traffico pesante. Si riporta di seguito l'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2018 a confronto con i corrispondenti periodi del 2017:

veicoli/km pedaggiati	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Trimestre	48.688.239	21.843.060	70.531.299	43.677.506	18.757.977	62.435.483	11,5%	16,4%	13,0%
II Trimestre	57.041.654	24.052.193	81.093.847	51.254.881	21.229.505	72.484.386	11,3%	13,3%	11,9%
III Trimestre	52.845.636	21.972.715	74.818.351	47.674.136	19.673.837	67.347.973	10,8%	11,7%	11,1%
IV Trimestre	56.586.311	24.852.691	81.439.002	51.775.125	22.352.472	74.127.597	9,3%	11,2%	9,9%
Totale	215.161.840	92.720.659	307.882.499	194.381.648	82.013.791	276.395.439	10,7%	13,1%	11,4%

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse modalità di esazione dei pedaggi per l'anno 2018:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Telepass	85,04%	84,55%
Contanti	7,54%	8,03%
FastPay	6,63%	6,37%
Viacard a scalare	0,51%	0,59%
Carte bancarie	0,28%	0,46%
Totale	100,00%	100,00%

Negli allegati nr. 1 e nr. 2 alla presente nota è descritto l'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

INCIDENTALITA'

Gli incidenti stradali rilevati nel corso dell'anno 2018 sono pari a n.52 in aumento rispetto all'anno 2017. Si riporta di seguito la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso dell'anno 2018.

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Incidenti totali	52	46
<i>Incidenti con danni</i>	52	29
<i>Incidenti con feriti</i>	17	17
N. feriti	32	29
Incidenti mortali	1	0
N. morti	1	0

LAVORI DI MANUTENZIONE

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino dei danni causati da incidenti oltre alla manutenzione della segnaletica e degli apparati tecnologici. Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione ed eseguiti dall'appaltatore O&M Aurea s.c.a r.l..

Opere d'arte e corpo autostradale

Oltre alle necessarie ispezioni periodiche, non si registrano interventi significativi sulle opere d'arte maggiori, a meno della pulizia dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche ed il ripristino dei giunti ammalorati.

Pavimentazione bituminosa

In merito alle pavimentazioni, si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati della pavimentazione a seguito di eventi incidentali o alla ripresa di ormaie localizzate.

Barriere di sicurezza

Si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle barriere di sicurezza e degli attenuatori d'urto a seguito di eventi incidentali. Inoltre vengono periodicamente mantenuti ed aperti tutti i varchi e tutte le barriere amovibili.

Segnaletica

Sono stati eseguiti i ripassi delle segnaletiche orizzontali come previsto dal piano di manutenzione e laddove se ne sia registrata la necessità.

Opere in verde

Vengono ispezionate, sfalciate e mantenute tutte le superfici a verde all'interno della proprietà autostradale, fatto salvo quelle superfici la cui manutenzione rientra ancora nel contratto EPC sottoscritto con il Contraente Generale.

Operazioni invernali

Viene garantita l'esecuzione di tutte le operazioni di trattamento preventivo e di pulizia della piattaforma autostradale durante le precipitazioni nevose.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

In data 30 gennaio 2018 la Società ha sottoscritto con il Contraente Generale Consorzio Costruttori TEEM (CCT) il secondo atto aggiuntivo al Contratto di Affidamento a Contraente Generale avente ad oggetto principalmente la determinazione definitiva del prezzo contrattuale anche a seguito dell'accordo transattivo sulle riserve sottoscritto in data 11 dicembre 2017, la regolamentazione delle attività contrattuali residue a carico di CCT escluse dal contratto, la determinazione del termine finale dei lavori.

Nel luglio del 2018 le commissioni di collaudo della TEEM hanno sottoscritto i certificati di collaudo tecnico amministrativo relativi al rapporto contrattuale tra la Società e il Contraente

Generale CCT. I certificati sono stati sottoscritti il 18 luglio per il lotto B, il 20 luglio per il lotto A e il 24 luglio per il lotto C.

In data 2 agosto 2018, il Contraente Generale CCT ha comunicato alle Commissioni di Collaudo, alla Concessionaria ed al Direttore dei Lavori, l'accettazione senza riserve delle tre Relazioni e dei tre Certificati di Collaudo Tecnico Amministrativo, afferenti ai rapporti tra Società Concessionaria e Contraente Generale.

In data 11 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione della Concessionaria ha approvato le tre Relazioni e i tre Certificati di Collaudo Tecnico Amministrativo, a cui è seguito in data 13 settembre 2018 una nota di "presa d'atto" del Concedente CAL, relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Contraente Generale.

Successivamente, le Commissioni di Collaudo del lotto A in data 7 novembre, del lotto B in data 12 novembre, del lotto C in data 30 ottobre, hanno sottoscritto i certificati di collaudo Tecnico Amministrativo della TEEM, relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Concedente.

In data 27 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione della Concessionaria ha approvato le tre Relazioni e i tre Certificati di Collaudo Tecnico Amministrativo.

Infine, in data 18 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione del Concedente ha approvato la Relazione ed il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art.204 comma 3 del D.P.R. n. 554/99, relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Concedente.

Con quest'ultimo atto amministrativo sono da considerarsi concluse le operazioni di Collaudo della TEEM e delle opere ad essa connesse.

ESPROPRI

Il Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo della TEEM, approvato con delibera del CIPE n. 51/2011 e successivamente modificato a seguito di perizie di varianti approvate prevede un limite di spesa per espropri pari ad Euro 252.816.069.

Alla data del 31 dicembre 2018 sono state completate tutte le occupazioni dei terreni necessari al Progetto della TEEM comportando un interessamento del territorio per circa 10 milioni di mq; di cui:

- 7,44 milioni di mq di aree soggette ad espropriazione;
- 1,21 milioni di mq di aree da assoggettare ad asservimento;
- 1,45 milioni di mq per superfici interessate da occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione.

Nel corso dell'anno 2018 è stato completato sotto il profilo amministrativo l'acquisizione/asservimento di tutti gli immobili occorrenti all'Opera.

Infine, per quanto attiene l'iter procedurale avviato per le occupazioni temporanee non preordinate all'espropriazione (ordinanze emesse ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/01), necessarie alla realizzazione di aree o piste di cantiere, si rappresenta che ad oggi il Contraente Generale ha provveduto a ripristinare i fondi precedentemente occupati e che è stato possibile concordare con i proprietari il verbale di restituzione.

Sotto il profilo economico si segnala che al 31 dicembre 2018 sono stati definiti accordi bonari e/o accettazioni con circa nr.1.200 ditte per un ammontare pari a Euro 169.479.805.

Per le ditte non concordatarie, circa 40, si è proceduto al deposito delle indennità offerte, presso la Tesoreria dello Stato di Milano (Ex Cassa depositi e prestiti), nella misura di Euro 11.814.920.

Al riguardo occorre precisare che gli importi depositati a garanzia delle ditte non concordatarie corrispondono alle indennità provvisoria offerte con i decreti di occupazione di urgenza (pertanto determinate in via di urgenza) e che, pertanto, risultano inferiori a quanto stimato e allocato per ciascuna ditta nel Quadro Economico approvato dalla concedente CAL.

A specificazione delle ditte non concordatarie, circa il 3% (40 ditte su 1.250), si precisa che in alcuni casi sono state avviate le procedure peritali (terna tecnica nominata ai sensi dell'Art. 21 del DPR,) ai fini della determinazione definitiva delle indennità, mentre negli altri casi sono state attivate le Commissioni Provinciali espropri di riferimento. Va anche precisato che per le ditte che hanno deciso di avvalersi della procedura peritale, ad oggi solo 5 (su 18) sono state oggetto di impugnazione giudiziale da parte di Tangenziale Esterna, ovvero da parte dei privati.

Anche tenendo conto dei rischi dell'aleatorietà del giudizio relativamente all'ammontare delle indennità da riconoscere, si ritiene probabile che il consuntivo della spesa relativa gli espropri della TEEM troverà copertura nel Quadro Economico di Progetto approvato dal CIPE.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa l'investimento complessivo per espropri alla data del 31 dicembre 2018, inclusivo anche delle somme liquidate per imposte di registro, trascrizione e voltura (pari a € 9.733.351,36), ammonta ad € 193.184.605.

TARIFFE DA PEDAGGIO

In data 29 dicembre 2017 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nel 2,7% l'incremento tariffario decorrente dal 1 gennaio 2018, confermando pertanto la richiesta avanzata dalla Società con comunicazione del 29 settembre 2017, con la quale è stato richiesto alla Concedente CAL SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2018 nella misura del 2,70%, come previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo nr. 2 del Contratto di Concessione, derivante dalla seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 1,7\% - (-1,00\%) + 0,000\% = 2,7\%$$

ΔT : è la variazione percentuale annuale della tariffa

ΔP : è il tasso di inflazione programmato

X= fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso.

K= la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente rispetto a quello di applicazione.

In data 31 dicembre 2018 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nel 2,2% l'incremento tariffario decorrente dal 1 gennaio 2019, confermando pertanto la richiesta avanzata dalla Società con comunicazione del 10 ottobre 2018, con la quale è stato richiesto alla Concedente CAL SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2019 nella misura del 2,2%, come previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo nr. 2 del Contratto di Concessione, derivante dalla seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 1,2\% - (-1,00\%) + 0,000\% = 2,2\%$$

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER PENDOLARI

Con la finalità di promuovere la conoscenza ed utilizzo dell'infrastruttura è proseguita l'iniziativa, già introdotta nel 2015, volta a proporre uno sconto commerciale sui costi delle tratte autostradali estendendo e rimodulando in chiave promozionale, i benefici riservati ai pendolari dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'AISCAT e le concessionarie autostradali, anche a tutte le tipologie di utenti dotati di Telepass.

E' proseguita in particolare, incrementando dal 1 febbraio 2017 lo sconto dal 15% al 20%, l'operazione promozionale denominata "Best Price", concepita nel 2016 in collaborazione con A35 Brebemi che ha previsto per tutti gli utenti Telepass Family o Business che hanno aderito all'iniziativa uno sconto sui pedaggi di A58 Tangenziale Esterna e A35 Brebemi, indipendentemente dal casello di entrata ed uscita.

Rispetto all' iniziativa introdotta per gli utenti pendolari dal Protocollo d'Intesa Ministero delle Infrastrutture-AISCAT, lo sconto riconosciuto da TE S.p.A. e Brebemi S.p.A. agli automobilisti è risultato più vantaggioso e svincolato sia dal numero dei viaggi effettuati, sia dai limiti di percorrenza che caratterizzano il Protocollo d'Intesa AISCAT - MIT.

Nell'esercizio 2018 la società ha altresì aderito, unitamente alle altre concessionarie autostradali associate ad AISCAT, ad un'iniziativa sperimentale volta a garantire una modulazione tariffaria per i motociclisti nella misura del 30%.

Al 31 dicembre 2018 hanno aderito alle agevolazioni tariffarie n. 44.786 utenti per complessivi n. 125.390 apparati Telepass.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI RISTORO E CARBURANTE

Preliminarmente si ricorda che il 18 settembre 2014 è stata avviata la prima procedura per l'affidamento in subconcessione dei servizi ristoro e carburante nelle realizzande Aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest. Dopo la necessaria condivisione della documentazione di gara con la Concedente CAL, il 04 febbraio 2015 si è proceduto ad inviare le Lettere di invito agli operatori

economici che avevano presentato adeguata manifestazione di interesse, fissando come termine per la presentazione delle offerte il 23 marzo 2015.

Non essendo pervenuta alcuna offerta ed in ragione dell'imminente entrata in esercizio dell'intero collegamento autostradale, è stata successivamente avviata una fase di negoziazione con i principali operatori del settore per consentire loro di formulare eventuali proposte tecniche e commerciali alternative e/o modificative rispetto alle condizioni poste nella prima gara.

Sulla base delle proposte tecniche e commerciali pervenute è stata avviata in data 20 ottobre 2015 una seconda procedura competitiva, fissando come termine per la presentazione delle offerte il 4 dicembre 2015.

Anche per quest'ultima procedura, nonostante le rilevanti modifiche apportate, non sono pervenute offerte valide. Conseguentemente, in accordo con la Concedente CAL, nel mese di gennaio 2016 è stata avviata una nuova fase negoziata con i soggetti che hanno formalmente manifestato interesse nella seconda procedura ad evidenza pubblica e con altri operatori del settore. Ad esito degli incontri e negoziazioni a trattativa privata, due operatori rispettivamente dei servizi di ristorazione autostradale e dei servizi carburante hanno congiuntamente formalizzato la propria offerta per l'esecuzione dei relativi servizi. Nel corso del 2018 si è sviluppata un'intensa negoziazione con tali operatori, che si è tuttavia interrotta ad inizio 2019 per unilaterale volontà dell'operatore *Oil* alla vigilia della sottoscrizione del relativo contratto di sub-concessione, a causa di una diversa valutazione degli investimenti inizialmente previsti.

La Società sta ora avviando nuove interlocuzioni con altri operatori *Oil* che hanno manifestato interesse alla gestione del relativo Servizio.

GESTIONE FINANZIARIA

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di Euro 950.000.000 con un pool di banche finanziatrici commerciali, che comprende Unicredit S.p.A., Banca Imi S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A., già investite del mandato sottoscritto nel 2013 per l'organizzazione del rifinanziamento e Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Il nuovo contratto di finanziamento, che ha consentito il rimborso in pari data dell'indebitamento esistente, ha permesso alla Società di beneficiare delle migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del Progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo alla Società e ai soci della stessa una maggiore flessibilità alla luce del mutato assetto dei rischi relativi al Progetto, una significativa riduzione degli oneri finanziari nonché un allungamento della scadenza dell'indebitamento.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A dell'importo di Euro 400.000.000 erogata dalle banche commerciali del pool;
- Linea B dell'importo di Euro 250.000.000 erogata in parte dalle banche commerciali del pool ed in parte da Cassa Depositi e Prestiti;
- Linea C dell'importo di Euro 300.000.000 erogata da Cassa Depositi e Prestiti;

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee di credito di circa 7,5 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2025.

Ciascuna delle suddette linee di credito sarà rimborsata alla relativa scadenza salvo l'ipotesi di rimborso anticipato volontario o obbligatorio. In particolare, rispetto alla Linea B la Società sta valutando la possibilità di procedere con un futuro rimborso anticipato mediante utilizzo dei proventi di un'emissione obbligazionaria.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, analogamente al finanziamento sottoscritto nel 2013, sono inoltre stati sottoscritti i seguenti documenti finanziari e di garanzia a favore dei Finanziatori e delle Banche con le quali sono stati sottoscritti i contratti derivati di copertura dal rischio di tasso:

- un atto modificativo del Contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale i soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della Società e delle parti finanziarie a contribuire mediante mezzi propri a favore dei Finanziatori esclusivamente ai fini del mantenimento della riserva denominata "Equity Reserve" di Euro 47.000.000 già prevista ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto nel 2013 e fino alla scadenza originariamente prevista dallo stesso (31 dicembre 2021);
- un atto di pegno sulle azioni della Società;
- un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione;
- un atto di pegno sui conti correnti intestati alla Società;
- un atto di cessione in garanzia crediti della Società derivanti, inter alia, (a) dal contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione nonché dalle eventuali garanzie rilasciate ai sensi dello stesso, (b) dai contratti di hedging, inclusi eventuali futuri contratti di hedging, (c) dai contratti sottoscritti ai fini della realizzazione e gestione del Progetto (tra cui il contratto di appalto della gestione della TEEM) e (d) dalle assicurazioni di progetto;
- un atto di pegno dei crediti della Società verso Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ai sensi della Convenzione;
- un atto di costituzione di privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385/1993;
- un accordo diretto con l'operatore O&M volto a regolare alcuni impegni dello stesso nei confronti della Società e dei Finanziatori nonché alcuni diritti di quest'ultimi da esercitarsi, tra l'altro, in caso di inadempimento della Società agli obblighi derivanti dal contratto O&M.

Dal punto vista contabile il rifinanziamento si è configurato ai sensi dell'OIC 19 paragrafo 73 come estinzione della vecchia passività e iscrizione di una nuova passività essendosi verificate delle modifiche sostanziali. Il nuovo debito è stato pertanto iscritto al costo ammortizzato.

I derivati esistenti sulla vecchia passività (*interest rate swap*) previa verifica dei test di efficacia, sono andati in continuità essendo legati alla strategia di copertura intrapresa dalla società "ab origine" e non al finanziamento estinto così come previsto dall'OIC 32 paragrafo 99.

I trattamenti di cui sopra sono stati anche oggetto di analisi e conferma da parte di un parere di esperto contabile autorevole.

Infine si evidenzia che in data 7 agosto 2018 è stato conferito al medesimo pool composto da Unicredit S.p.A., Banca Imi S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banca Popolare di Milano S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A. un mandato per il compimento delle attività necessarie ai fini di un'emissione obbligazionaria finalizzata al rifinanziamento per un importo minimo pari alla Linea B.

CONTRIBUTO PUBBLICO

La Società è beneficiaria di un Contributo Pubblico a fondo perduto di Euro 330.000.000 assegnato con decreto del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Finanze il 17 luglio 2013 ai sensi dell'art. 18 c.2 del DL 69/2013 (c.d. Decreto del Fare).

Al 31 dicembre 2018 il Contributo Pubblico risulta pressoché integralmente incassato per un ammontare complessivo di Euro 329.997.239.

OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E FINANZIAMENTI DA SOCI

In data 28 luglio 2017 i Soci SATAP, SIAS e Intesa San Paolo hanno sottoscritto un accordo teso a disciplinare lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in Tangenziale Esterna S.p.A., in Autostrade Lombarde S.p.A. e in Brebemi S.p.A. (l'Accordo di Disinvestimento”).

Nell'ambito della predetta operazione, nel mese di Agosto 2017 i soci Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Autostrade Lombarde S.p.A. hanno comunicato, ai sensi dell'Articolo 7 dello Statuto Sociale, l'avvio della procedura di prelazione in relazione alla cessione al socio SIAS S.p.A. delle partecipazioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A. pari, per il Socio Intesa Sanpaolo S.p.A., a nr. 11.986.689 azioni ordinarie della società (pari al 2,578% del capitale sociale) e, per il socio Autostrade Lombarde SpA a n. 14.798.316 (pari al 3,183% del capitale sociale);

Con riferimento alle azioni detenute dal socio Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 23 febbraio 2018 questi ha trasferito – riservandosi il diritto di usufrutto fino al 31 dicembre 2018 – a SIAS S.p.A. la nuda proprietà di nr. 10.538.595 azioni e a Satap S.p.A. la nuda proprietà di nr. 1.447.994 azioni della Tangenziale Esterna S.p.A.. A seguito della suddetta operazione il socio Intesa Sanpaolo è rimasto proprietario di n.100 azioni fino al 22 gennaio 2019.

Il *closing* dell'Accordo di Disinvestimento è intervenuto in data 22 gennaio 2019. A tale data:

- Il socio SIAS S.p.A. ha acquisito da Autostrade Lombarde SpA un'ulteriore quota di Tangenziale Esterna S.p.A., pari a n. 13.010.662 azioni e da Intesa Sanpaolo SpA un'ulteriore quota pari a n. 88 azioni, passando dal 19,938% al 22,736%. E' altresì subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 9.915.534 di cui Euro 6.987.273 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing* e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 18.390.213 di cui Euro 13.026.859 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018.
- Il socio SATAP S.p.A. ha acquisito da Autostrade Lombarde SpA un'ulteriore quota di Tangenziale Esterna S.p.A., pari a n. 1.787.654 azioni e da Intesa Sanpaolo SpA un'ulteriore quota pari a n. 88 azioni, passando dal 1,334% al 1,719%. E' altresì subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 1.362.386 di cui Euro 960.085 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing* e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 2.526.799 di cui Euro 1.789.879 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2018 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Denominazione soci	Apporti Impegno Mezzi Propri (impegno massimo)	Importo versato al 31 dicembre 2018
SIAS S.P.A.	63.178.912	63.178.912
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	14.766.774
AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	7.947.318	7.947.318
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.812.750
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANI DI CARPI	4.703.500	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	4.703.500
CMC RA VENNA SOCIETA' COOPERATIVA	3.720.250	3.720.250
SATAP S.P.A.	1.789.879	1.789.879
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	1.150.000
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	444.318
TOTALE	115.000.000	115.000.000

PERSONALE ED ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2018 il personale della Società è costituito complessivamente da 13 unità di cui 1 dirigente e 12 impiegati.

Inoltre risultano in essere dei contratti di distacco con n. 4 persone distaccate di cui n. 2 dirigenti e n. 2 impiegati.

La variazione in diminuzione della voce impiegati è dovuta alle dimissioni di due dipendenti.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'organico per inquadramento:

Numero dei dipendenti	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Dirigenti	1	0
Quadri	0	1
Impiegati	12	14
Totale	13	15

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel corso del mese di aprile 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto tra l'altro a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, la Tangenziale Esterna S.p.A. ha perfezionato l'acquisto di una quota di partecipazione dell'1% del capitale sociale pari a Euro 10.000 della società consortile Aurea S.c.ar.l.; l'operazione è stata conclusa rilevando lo 0,5% dalla Società Itinera S.p.A. e lo 0,5% dalla Società S.A.T.A.P. S.p.A..

La società consortile Aurea S.c.ar.l. è stata costituita in data 26 marzo 2014 con atto a rogito del Notaio Vincenzo Esposito di Tortona, Raccolta nr. 38174 e Repertorio Notarile nr. 294000 tra le imprese Itinera S.p.A., con quota di nominali Euro 5.035 pari al 50,35% del capitale sociale, e dalla Società S.A.T.A.P. S.p.A. con quota di nominali Euro 4.965 pari al 49,65% del capitale sociale.

La Società realizza un'organizzazione comune tra i Soci ed ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del Collegamento Autostradale A58, alla stessa affidate da Tangenziale Esterna S.p.A..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro: (i) di attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori, (ii) di prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale con Aurea S.c.ar.l., determina per Tangenziale Esterna una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n.2 c.c..

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata al 31 dicembre 2018:

Stato patrimoniale	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Immobilizzazioni	76.083	91.170	(15.087)
Attivo circolante	15.906.226	15.090.955	815.271
Ratei e risconti	7.801	10.294	(2.493)
Totale attivo	15.990.110	15.192.419	797.691
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.665	32.395	16.270
Debiti	15.931.445	15.150.024	781.421
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	15.990.110	15.192.419	797.691

Conto economico	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Valore della produzione	11.985.578	11.576.050	409.528
Costi della produzione	(11.924.828)	(11.539.645)	(385.183)
Differenza tra valore e costi della produzione	60.750	36.405	24.345
Proventi ed oneri finanziari	123	120	3
Risultato prima delle imposte	60.873	36.525	24.348
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(60.873)	(36.525)	(24.348)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

ALTRI FATTI DI RILIEVO

In data 11 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato amministratore delegato della Società l'Ing. Paolo Pierantoni a seguito delle dimissioni dalla carica dell'Ing. Claudio Vezzosi. In data 21 dicembre 2018 il consigliere d'amministrazione dott. Giorgio Gaspari ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore con effetto decorrente dalla data del 31 dicembre 2018.

In data 22 gennaio 2019 l'assemblea dei soci ha preso atto delle dimissioni del consigliere Dott. Giorgio Gaspari ed ha nominato consigliere di amministrazione l'Ing. Gennarino Tozzi.

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano le informazioni relative ai rapporti con parti correlate.

E' in essere dal 1 luglio 2014 con il Socio Tangenziali Esterne di Milano un contratto di "service" per le prestazioni di carattere tecnico amministrativo e legale rese da TE, attraverso le proprie strutture professionali, al fine di rendere più funzionale, organica, efficiente ed economica la gestione dell'azionista Tangenziali Esterne di Milano. Il contratto prevede il riconoscimento di un corrispettivo annuo di Euro 120.000 per la durata di un anno con tacito rinnovo e soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Il 31 marzo 2014 è stato firmato il contratto O&M per la gestione e manutenzione della tratta autostradale con la società consortile Aurea S.c.a.r.l. della durata di 10 anni e con possibilità di

rinnovo per ulteriori 10 anni sino ad un massimo di 30 anni per un valore complessivo di Euro 118.120.000.

L'ammontare complessivo dei corrispettivi O&M corrisposti nel corso dell'esercizio alla società Aurea S.c.a.r.l. ammonta ad Euro 12.620.327.

In data 15 giugno 2015 è stato stipulato il contratto di "service" tra Tangenziale Esterna ed Aurea S.c.a.r.l. che prevede l'erogazione da parte della Società delle attività di service amministrativo e legale per un importo di Euro 204.000 annui. Il contratto prevede la medesima durata del contratto O&M ed è soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Si rimanda altresì a quanto già riportato nella sezione "Società partecipate" in relazione ai rapporti societari intercorrenti tra Tangenziale Esterna S.p.A. e Aurea S.c.a.r.l..

Le operazioni sopra indicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E/O DI AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI

Si precisa che la Società, in proprio o per tramite di Società fiduciaria o interposta persona, non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni o quote di Società Controllanti.

NORMATIVA SULLA LEGGE RIGUARDANTE LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01. Il Modello organizzativo in uso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018.

L'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate e dalle quali non sono emersi rilievi. Nel consiglio di amministrazione tenutosi in data 8 marzo 2019 ha presentato la relazione annuale sul 2018 non evidenziando criticità rilevanti.

PRIVACY

In data 27 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato la procedura privacy integrata all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione 231 prevedendo una "Policy di ritenzione dei dati personali", una contenente le "Linee guida e istruzioni per la notifica di violazione di dati personali" e una Procedura riguardante il "Data Protection Impact Assessment". La Società, inoltre, in pari data ha provveduto all'adozione del Registro dei Trattamenti e alla nomina del DPO, come previsto dal Regolamento EU 679/16 in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore in data 25 maggio 2018.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni da fornire riguardo gli strumenti finanziari, alla data del 31 dicembre 2018 risultano in essere operazioni di copertura “*Interest Rate Swap*” stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dai contratti di finanziamento a lungo termine. Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda all'allegata nota integrativa.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito gli eventuali rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che ostacolano la creazione di valore:

- **Rischio di prezzo**

Per l'investimento principale della Società si segnala che il contratto di appalto con il Contraente Generale esclude la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo il contratto medesimo strutturato secondo una logica di *back to back* degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

- **Rischio di credito**

Data la particolare fase operativa della Società, tale tipo di rischio al momento può essere limitato ai rapporti in essere con il sistema bancario e alla disponibilità del finanziamento pubblico che, come citato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, al 30 giugno 2018 è stato complessivamente erogato per Euro 329.997.239 rispetto all'importo previsto nell'Atto Aggiuntivo nr.2 alla Convenzione Unica di Euro 330.000.000.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità della Società di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione del progetto. La Società ritiene che la disponibilità del finanziamento, i mezzi propri messi a disposizione dai soci, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

- **Rischio di cambio**

La Società non è al momento soggetta a tale tipo di rischio.

- **Rischio normativo e regolatorio**

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari

applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

○ Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile a "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico e Finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

○ Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento a recenti dichiarazioni di esponenti del Governo circa ipotesi di nazionalizzazione delle concessioni autostradali, si evidenzia che il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

○ Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2018, si evidenzia che esso è totalmente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul finanziamento a fronte del quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 81/2008 GIA' 626/1994

A questo proposito non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E CERTIFICAZIONI AZIENDALI

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'ambiente si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro. La Società ha inoltre adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale; tra le principali si evidenziano:

- La predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati e del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore;
- L'installazione di barriere fonoassorbenti;
- L'utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- Il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- L'aggiornamento dell'organizzazione nella gestione di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate;

Inoltre, a seguito del periodico audit di sorveglianza da parte dell'ente terzo (BSI Group Italia), la Società ha mantenuto gli schemi di certificazione già acquisiti che coprono gli aspetti relativi al sistema di qualità, alla gestione e sicurezza stradale ed alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 39001:2012 e BS OHSAS 18001:2007.

SEDI SECONDARIE

Alla data di redazione della presente Relazione non risultano aperte sedi secondarie della Società.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno 2018.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2018 non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2019 si prevede di consolidare il trend positivo di crescita del traffico e di registrare un margine positivo lordo in crescita rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente.

Inoltre, nel corso dell'anno 2019 la Società sarà interessata dalla procedura di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario di Concessione essendo in scadenza, nel mese di marzo 2019, il periodo regolatorio quinquennale.

Milano, 18 marzo 2019

IL PRESIDENTE

Ing. Paolo Maria Morerio





**BILANCIO
D'ESERCIZIO**
al 31 dicembre 2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	556	2.600
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	433	751
7) altre immobilizzazioni immateriali	6.700	13.987
Totale immobilizzazioni immateriali	7.689	17.338
II Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.248	1.573
4) altri beni materiali	93.127	156.938
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.322.691.222	1.319.209.643
Totale immobilizzazioni materiali	1.322.785.597	1.319.368.154
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	100	100
a) imprese controllate	100	100
2) crediti	146.569	146.569
d-bis) crediti verso altri	146.569	146.569
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.569	146.569
Totale immobilizzazioni finanziarie	146.669	146.669
Totale immobilizzazioni	1.322.939.955	1.319.532.161
C) Attivo circolante		
II Crediti		
2) crediti verso imprese controllate	244.120	156.630
esigibili entro l'esercizio successivo	244.120	156.630
5-bis) crediti tributari	10.870.724	15.352.928
esigibili entro l'esercizio successivo	10.870.724	15.352.928
5-ter) imposte anticipate	53.430.898	46.991.313
esigibili entro l'esercizio successivo	8.431.328	9.995.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.999.570	36.995.538
5-quater) crediti verso altri	17.623.178	16.217.059
esigibili entro l'esercizio successivo	17.623.178	16.217.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	82.168.920	78.717.930
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	66.371.065	91.406.101
3) danaro e valori in cassa	634.071	507.610
Totale disponibilità liquide	67.005.136	91.913.711
Totale attivo circolante	149.174.056	170.631.641
D) Ratei e risconti	364.648	660.022
Totale attivo	1.472.478.659	1.490.823.824

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A) Patrimonio netto		
I Capitale	464.945.000	464.945.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.699.204)	(31.653.287)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(99.925.752)	(67.523.224)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(23.246.269)	(32.402.528)
Totale patrimonio netto	315.073.775	333.365.961
B) Fondi per rischi ed oneri	35.130.530	41.649.061
3) strumenti finanziari derivati passivi	35.130.530	41.649.061
Totale fondi rischi ed oneri	35.130.530	41.649.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	181.454	169.777
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	165.760.736	151.699.111
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	165.760.736	151.699.111
4) debiti verso banche	941.870.341	950.272.405
esigibili entro l'esercizio successivo	17.912	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	941.852.429	950.272.405
7) debiti verso fornitori	9.624.351	8.641.186
esigibili entro l'esercizio successivo	9.624.351	8.641.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate	2.245.636	2.152.487
esigibili entro l'esercizio successivo	2.245.636	2.152.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	935.310	84.641
esigibili entro l'esercizio successivo	935.310	84.641
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.382	77.439
esigibili entro l'esercizio successivo	73.382	77.439
14) altri debiti	1.143.247	2.271.859
esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.247	2.271.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.121.653.003	1.115.199.128
E) Ratei e risconti	439.897	439.897
Totale passivo	1.472.478.659	1.490.823.824

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.128.669	55.092.108
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	972.519	-
5) altri ricavi e proventi	1.370.577	1.854.780
a) ricavi e proventi	1.370.577	1.854.780
Totale valore della produzione	65.471.765	56.946.888
B) Costi della produzione		
7) costi per servizi	(18.151.812)	(17.893.601)
8) costi per godimento di beni di terzi	(282.928)	(271.574)
9) costi per il personale		
a) salari e stipendi	(686.689)	(705.806)
b) oneri sociali	(225.645)	(240.818)
c) trattamento di fine rapporto	(54.452)	(49.197)
totale costi per il personale	(966.786)	(995.821)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(10.515)	(21.600)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(11.218.457)	(10.306.974)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(11.228.972)	(10.328.574)
14) oneri diversi di gestione	(6.452.614)	(6.081.802)
Totale costi della produzione	(37.083.112)	(35.571.372)
Differenza tra valore e costi della produzione	28.388.653	21.375.516
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	61.437	194.562
5) da istituti di credito	11.161	8.283
6) da altri	50.276	186.279
totale altri proventi finanziari	61.437	194.562
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso istituti di credito	(42.498.555)	(50.688.693)
e) verso altri	(17.464.119)	(14.041.141)
totale oneri finanziari	(59.962.674)	(64.729.834)
Totale proventi ed oneri finanziari	(59.901.237)	(64.535.272)
Risultato prima delle imposte	(31.512.584)	(43.159.756)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	8.266.315	10.757.228
a) imposte correnti	(1.139.394)	(867.995)
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	9.405.709	11.625.223
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(23.246.269)	(32.402.528)

RENDICONTO FINANZIARIO

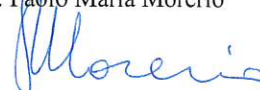
	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(23.246.269)	(32.402.528)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	10.515	21.600
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.218.457	10.306.974
Accantonamento fondo TFR	54.452	49.197
Imposte	(8.266.315)	(10.757.228)
(Proventi) e oneri finanziari su finanziamento banche	41.464.598	50.493.373
(Proventi) e oneri finanziari verso altri capitalizzati	972.519	-
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	22.207.957	17.711.388
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) altre attività	(1.328.886)	149.019.774
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	983.164	(6.822.338)
Aumento (diminuzione) altre passività	(231.626)	(14.607.452)
<i>Altre rettifiche:</i>		
Proventi e (oneri) finanziari	(42.437.117)	(50.493.373)
Imposte pagate sul reddito	-	-
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	6.439.585	3.510.592
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(36.574.880)	80.607.203
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(14.366.923)	98.318.591
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(865)	(979)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(14.635.900)	(48.971.596)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	-	(46.524)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.636.765)	(49.019.099)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve	-	-
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine	5.659.561	(5.255.842)
<i>Mezzi propri:</i>		
Variazione riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.954.083	11.022.408
Altre variazioni del patrimonio netto	-	-
<i>Altre:</i>		
Aumento (diminuzione) fondo rischi operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.518.531)	(14.503.169)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.095.113	(8.736.603)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(24.908.575)	40.562.889
Disponibilità liquide iniziali	91.913.711	51.350.822
Disponibilità liquide finali	67.005.136	91.913.711

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 18 marzo 2019

IL PRESIDENTE

Ing. Paolo Maria Morerio





NOTA INTEGRATIVA
al 31 dicembre 2018

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportate al codice civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs n. 139/2015.

Il presente bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio d'esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “sostanza dell'operazione o del contratto”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2019 sono garantite dalla liquidità a disposizione della Società nonché dagli impegni residui di capitalizzazione assunti dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione. Oltre alle motivazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Per i suindicati motivi, gli Amministratori hanno ritenuto che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2019 fossero pienamente verificati.

Infine vanno evidenziati i benefici derivanti dalla riduzione del costo della provvista a seguito del rifinanziamento intervenuto nel corso del 2018 e che espleterà completamente i suoi effetti nel 2019.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Al riguardo si precisa che, come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza, tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

In particolare risultano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e sono in corso di ammortamento le seguenti classi:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	%
Attrezzature d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati, privi di un'utilità pluriennale e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, n.12) del Codice Civile.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto al medesimo periodo di analisi dell'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L'ammortamento finanziario delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione sottoscritta con il Concedente CAL. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;

- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il criterio del "costo". Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di

un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il "criterio del tempo economico". Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel paragrafo della nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti tributari", nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce "Debiti tributari" in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono espresse in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività ai fini del bilancio d'esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tale differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri; le imposte

differite sono iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte anticipate e differite generate nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell'attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in Euro)

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Non ci sono variazioni nella voce in oggetto e il capitale sociale risulta interamente versato.

B) IMMOBILIZZAZIONI**I) Immobilizzazioni immateriali**

Nel corso dell'esercizio 2018 le immobilizzazioni immateriali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2018
Costi di impianto e ampliamento	114.200	-	-	114.200
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.172	865	-	61.037
Altre immobilizzazioni immateriali	290.616	-	-	290.616
Totale	464.988	865	-	465.853

Fondo ammortamento	31 dicembre 2017	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2018
Costi di impianto e ampliamento	(111.600)	(2.044)	-	(113.644)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(59.421)	(1.184)	-	(60.604)
Altre immobilizzazioni immateriali	(276.629)	(7.287)	-	(283.916)
Totale	(447.650)	(10.515)	-	(458.164)

Valore residuo	31 dicembre 2017	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2018
Costi di impianto e ampliamento	2.600	-	(2.044)	-	556
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	751	865	(1.184)	-	433
Altre immobilizzazioni immateriali	13.987	-	(7.287)	-	6.700
Totale	17.338	865	(10.515)	-	7.689

Le immobilizzazioni immateriali sono composte prevalentemente da costi di impianto ed ampliamento, riferiti agli oneri sostenuti per la costituzione della Società, alle spese notarili dovute per l'aumento del capitale del 17 febbraio 2009, del 26 settembre 2012 e del 31 luglio 2013 oltre che agli atti notarili inerenti e conseguenti l'ottenimento del finanziamento *bridge* e *project* a favore della Società. La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dai *software* applicativi utilizzati dalla Società. Le altre immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite dai costi sostenuti per la realizzazione del sito *internet*, dai lavori di ristrutturazione degli uffici presso cui la Società ha trasferito la propria sede. Nel periodo in esame non si registrano decrementi.

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2018 le immobilizzazioni materiali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2017	Incrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2018
Attrezzature industriali e commerciali	2.712	-	-	2.712
Altri beni materiali	611.820	3.321	-	615.141
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.672.909.508	14.632.579	-	1.687.542.087
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale	1.343.524.040	14.635.900	-	1.358.159.940

Fondo ammortamento	31 dicembre 2017	Ammortamenti	Riclassifiche	31 dicembre 2018
Attrezzature industriali e commerciali	(1.139)	(325)	-	(1.464)
Altri beni materiali	(454.882)	(67.132)	-	(522.014)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(23.699.865)	(11.151.000)	-	(34.850.865)
Contributo pubblico in conto capitale	-	-	-	-
Totale	(24.155.886)	(11.218.457)	-	(35.374.343)

Valore residuo	31 dicembre 2017	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	31 dicembre 2018
Attrezzature industriali e commerciali	1.573	-	(325)	-	1.248
Altri beni materiali	156.938	3.321	(67.132)	-	93.127
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.649.209.643	14.632.579	(11.151.000)	-	1.652.691.222
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	-	(330.000.000)
Totale	1.319.368.154	14.635.900	(11.218.457)	-	1.322.785.597

La categoria altri beni materiali è composta da mobili d'ufficio e macchine elettroniche d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione preliminare e definitiva, per gli studi complementari nonché dai costi relativi all'Alta Vigilanza da parte di CAL, dalle assicurazioni obbligatorie (CAR) e da tutte le poste imputabili all'opera con particolare riferimento all'EPC *contract* e dai corrispettivi in esso maturati per la realizzazione dell'opera. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile, oltre che dei costi del personale direttamente imputabile alla fase di costruzione. In particolare tale ultimo valore è stato determinato considerando il personale operante nella Direzione Tecnica e nel servizio espropri della Società.

La voce ammortamento pari ad Euro 11.151.000 fa riferimento all'ammortamento finanziario secondo quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Nella riga "Contributo Pubblico in conto capitale" sono riportati complessivi Euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Società con il

D.Legge n.69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell'opera autostradale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni gratuitamente reversibili e la loro movimentazione intercorsa del periodo:

	31 dicembre 2017	Incrementi	Riclassifiche	Altro	31 dicembre 2018
Lavori	974.445.313	-	-	-	974.445.313
Oneri sicurezza	46.377.890	-	-	-	46.377.890
Oneri per incremento fattori produttivi	50.000.000	-	-	-	50.000.000
Accordo Riserve 2015	22.613.154	-	-	-	22.613.154
Accordo Riserve 2017	10.600.726	-	-	-	10.600.726
Totale Lavori	1.104.037.083	-	-	-	1.104.037.083
Espropri e demolizione fabbricati	186.337.790	6.846.814	-	-	193.184.605
Eliminazione interferenze	80.555.310	-	-	-	80.555.310
Prove	10.027.098	-	-	-	10.027.098
Monitoraggio ambientale	5.265.690	220.637	-	-	5.486.327
Spese generali	141.782.632	2.265.722	-	-	144.048.354
Messa in sicurezza Area Cascina Lodola	514.477	4.697	-	-	519.174
Misure compensative	18.676.435	3.464.624	-	-	22.141.059
Restauro Oratorio di S. Biagio di Rossate	1.430.000	-	-	-	1.430.000
Ristrutturazione spogliatoi Centro Sport.Cerro al Lambro	250.000	-	-	-	250.000
Percorso ciclopedonale Melzo-Gorgonzola	266.008	676.305	-	-	942.313
Totale somme a disposizione	445.105.441	13.478.799	-	-	458.584.240
Oneri finanziari + Swap Finanziamento Bridge/Project e commissioni	99.171.926	972.519	-	-	100.144.445
Consulenti (legale, fiscale, tecnico)	6.959.890	181.261	-	-	7.141.151
Costi personale tecnico capitalizzato	3.365.103	-	-	-	3.365.103
Assicurazioni (ALOP + CAR)	5.380.962	-	-	-	5.380.962
Decennale Postuma	89.300	-	-	-	89.300
Assistenza tecnica CTE al Progetto esecutivo	903.569	-	-	-	903.569
Convenzione ARPA -TE	357.500	-	-	-	357.500
Variante ampliamento Cava prestito Melzo	54.655	-	-	-	54.655
Varianti altre	390.404	-	-	-	390.404
Guarantee fee performance bond	4.001.309	-	-	-	4.001.309
Accordi transattivi	24.000	-	-	-	24.000
Accordo Riserve 2017	3.068.368	-	-	-	3.068.368
Totale complessivo lordo	1.672.909.508	14.632.579	-	-	1.687.542.087
Fondo ammortamento	(23.699.865)	(11.151.000)	-	-	(34.850.865)
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)		-	-	(330.000.000)
Totale complessivo netto	1.319.209.643	3.481.579	-	-	1.322.691.222

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 146.669 (Euro 146.669 al 31 dicembre 2017) e sono costituite per Euro 146.569 da depositi cauzionali e per Euro 100 dalla partecipazione nella società controllata Aurea S.c.ar.l.

1) Partecipazioni in imprese controllate

Nel corso del mese di aprile 2017 la Società ha perfezionato l'acquisto di numero 100 quote del valore nominale di Euro 1 del capitale sociale della società consortile Aurea S.c.ar.l. pari a Euro 10.000; nello specifico l'operazione è stata conclusa rilevando lo 0,5% dalla società Itinera S.p.A. e lo 0,5% dalla società S.A.T.A.P. S.p.A. acquisendo in tal modo una quota di partecipazione pari all'1%.

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro: (i) di attribuire al socio Tangenziale Esterna Spa il diritto di designare la maggioranza degli amministratori, (ii) di prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale che lega Tangenziale Esterna con Aurea S.c.ar.l. derivante dal contratto O&M di gestione e manutenzione della tratta autostradale, determina per la Società una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n.2 c.c..

Costo storico	% Partecipazione	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2018
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	100
Totale		100			100

Fondo svalutazione	% Partecipazione	31 dicembre 2017	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2018
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-

Valore netto	% Partecipazione	31 dicembre 2017	Incrementi	svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2018
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100				100

Di seguito si riportano i principali dati della partecipazione:

Società partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero quote	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di Bilancio al
Aurea S.c.ar.l.	Milano - Via Fabio Filzi, 25 - 20124	10.000	100	10.000	-	31/12/2018

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II Crediti**

I crediti ammontano ad Euro 82.168.920 (Euro 78.717.930 al 31 dicembre 2017), registrando una variazione in aumento di Euro 3.450.990. La ripartizione dei crediti per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso imprese controllate	244.120	-	244.120	156.630	-	156.630
Crediti tributari	10.870.724	-	10.870.724	15.352.928	-	15.352.928
Imposte anticipate	8.431.328	44.999.570	53.430.898	9.995.775	36.995.538	46.991.313
Crediti verso altri	17.623.178	-	17.623.178	16.217.059	-	16.217.059
Totale	37.169.350	44.999.570	82.168.920	41.722.392	36.995.538	78.717.930

La ripartizione dei crediti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2018				31 dicembre 2017			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Crediti verso imprese controllate	117.917	-	126.203	244.120	63.944	-	92.686	156.630
Crediti tributari	-	-	10.870.724	10.870.724	-	-	15.352.928	15.352.928
Imposte anticipate	-	-	53.430.898	53.430.898	-	-	46.991.313	46.991.313
Crediti verso altri:								
altro	17.623.178	-	-	17.623.178	16.217.059	-	-	16.217.059
Totale	17.741.095	-	64.427.825	82.168.920	16.281.003	-	62.436.927	78.717.930

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 244.120 e si riferiscono per Euro 117.917 a crediti commerciali e per Euro 126.203 alla quota di ribalto dei corrispettivi derivanti del contratto di gestione e manutenzione in essere con la società controllata Aurea S.c.ar.l..

Infatti la partecipazione nel capitale sociale di una società consortile comporta che ciascun socio-consorzio veda riflesso tra i propri dati patrimoniale ed economici la differenza, in proporzione alla propria quota di capitale sociale, tra quanto attribuito dalla società consortile a fronte dei corrispettivi maturati sul contratto di gestione in essere e quanto richiesto dalla stessa per il ripianamento dei costi maturati.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 10.870.724 e sono così composti:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Crediti per ritenute su interessi bancari	2.277	4.903	(2.626)
Crediti IRES	3.052	-	3.052
Crediti IRAP	10.768.316	11.107.447	(339.131)
Erario c/IVA interessi a rimborso	97.079	4.240.578	(4.143.499)
Totale	10.870.724	15.352.928	(4.482.204)

Il credito IRAP è relativo principalmente al credito IRAP pari ad Euro 1.286.442 e al residuo credito IRAP derivante dalla conversione parziale dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP per un ammontare complessivo pari ad Euro 9.720.404.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 53.430.898 e sono così dettagliati:

	Imponibile	Aliquota	Variazione
Perdite fiscali 2009	604.979	24,00%	145.195
Perdite fiscali 2010	1.265.375	24,00%	303.690
Perdite fiscali 2011	1.599.683	24,00%	383.924
Perdite fiscali 2012	2.447.668	24,00%	587.440
Perdite fiscali 2013	4.867.856	24,00%	1.168.285
Perdite fiscali 2014	4.185.999	24,00%	1.004.640
Perdite fiscali 2015	32.312.836	24,00%	7.755.081
Perdite fiscali 2016	52.800.726	24,00%	12.672.174
Perdite fiscali 2017	43.105.076	24,00%	10.345.218
Perdite fiscali 2018	31.529.517	24,00%	7.567.084
Fondo rischi strumenti finanziari di copertura	35.130.532	24,00%	8.431.328
ACE 2011 (*)	403.767	24,00%	96.904
ACE 2012 (*)	1.500.000	24,00%	360.000
ACE 2013 (*)	3.720.754	24,00%	892.981
ACE 2016 (*)	2.027.387	24,00%	486.573
ACE 2018(*)	5.126.585	24,00%	1.230.380
Totale	222.628.740		53.430.898

(*) ACE Aiuto Crescita Economica: variazione dovuta agli intervenuti aumenti di capitale sociale

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata di 50 anni della Concessione.

5-quarter) Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2018 risultano pari a Euro 17.623.178 e sono dettagliati come di seguito esposto:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Credito per contributo pubblico (residuo)	2.761	2.761	-
Credito verso Società interconnesse	17.408.516	15.961.662	1.446.854
Credito verso TEM SpA service amm.vo	-	37.112	(37.112)
Altri	211.901	215.524	(3.623)
Totale	17.623.178	16.217.059	1.406.119

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente ad Euro 67.005.136. Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Depositi bancari e postali	66.371.065	91.406.101	(25.035.036)
Denaro e valori in cassa	634.071	507.610	126.461
Totale	67.005.136	91.913.711	(24.908.575)

Le disponibilità liquide, includono anche le somme depositate sui conti correnti denominati “Riserva Servizio del Debito” e “Capex Futuri” pari rispettivamente ad Euro 15.875.000 e Euro 12.746.258. Così come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto il 2 agosto 2018 tali somme sono vincolate a copertura di una semestralità del servizio del debito ed a una semestralità degli investimenti ancora da liquidarsi.

Si segnala che secondo quanto disposto dall'art.8, comma 5, del Protocollo di Legalità, la Società in data 29 novembre 2013 ha aperto presso Intesa Sanpaolo un conto corrente “vincolato non disponibile” ancora attivo al 31 dicembre 2018 che ricomprende le somme versate a titolo di sanzione pecuniaria dagli affidatari e subaffidatari a seguito delle interdittive emesse dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza. Al 31 dicembre 2018 tale conto presenta un saldo di Euro 439.897 rappresentativo del 5% del valore contrattuale di ogni affidatario e subaffidatario interdetto.

Infine, si segnala che, sui conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo ai sensi del contratto di finanziamento grava al 31 dicembre 2018 un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (Banca agente e Banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso. Tale pegno, rimarrà valido ed efficace nella sua integrità nonostante ogni rimborso o adempimento parziale delle obbligazioni garantite fino alla scadenza del periodo di responsabilità (periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento e la data in cui non sia possibile alcun ulteriore utilizzo) e non sarà ridotto né potrà essere considerato oggetto di rinuncia qualora la Società o terzi nell'interesse della stessa provvedano a rimborsi parziali ai sensi dei documenti finanziari o i creditori garantiti effettuino remissione parziale delle obbligazioni garantite.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad Euro 364.648 al 31 dicembre 2018 a fronte di Euro 660.022 al 31 dicembre 2017, registrando una variazione in diminuzione di Euro 295.374.

Tale voce è dettagliata come segue:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Risconti su assicurazioni	33.087	185.326	(152.238)
Risconti su polizze fidejussorie	24.672	25.991	(1.319)
Risconti attivi vari	25.893	11.559	14.334
Risconti su convenzioni	251.817	264.408	(12.591)
Risconti su canone di locazione	-	52.738	(52.738)
Risconti su administrative fees	29.178	120.000	(90.822)
Totale	364.648	660.022	(295.374)

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO*****Il Capitale Sociale***

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale risulta deliberato e sottoscritto e interamente versato per Euro 464.945.000. Esso è rappresentato da n. 464.945.000 azioni ordinarie di ammontare unitario di Euro 1,00 ciascuna.

Come deliberato dall'assemblea del 19 aprile 2018 si è provveduto a destinare la perdita di esercizio dell'anno 2017 pari ad Euro 32.402.528 alla voce utili e perdite portati a nuovo.

Nel prospetto seguente si riportano le informazioni che riguardano il Patrimonio Netto come prescritto dall'art. 2427, numero 7-bis) del Codice Civile e l'effetto dell'iscrizione della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 139/2015.

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2017	464.945.000	(31.653.287)	-	(67.523.224)	(32.402.528)	333.365.961
Destinazione risultato 2017	-	-	-	(32.402.528)	32.402.528	-
Variazione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	4.954.083	-	-	-	4.954.083
Risultato del periodo	-	-	-	-	(23.246.269)	(23.246.269)
31 dicembre 2018	464.945.000	(26.699.204)	-	(99.925.752)	(23.246.269)	315.073.775

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi

Il Patrimonio Netto è costituito unicamente dal Capitale Sociale nominale sottoscritto di Euro 464.945.000 interamente versato pertanto si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo di utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce ha subito un decremento pari a Euro 6.518.531 rispetto all'esercizio precedente legato all'adeguamento del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura "Interest Rate Swap" stipulati in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento a lungo termine.

Di seguito se ne evidenzia il dettaglio in tabella:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Strumenti finanziari derivati passivi	35.130.530	41.649.061	(6.518.531)
Totale	35.130.530	41.649.061	(6.518.531)

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto intercorsa nell'esercizio 2018:

	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2018
Fondo trattamento di fine rapporto	169.777	54.452	42.775	181.454
Totale	169.777	54.452	42.775	181.454

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati. Esso è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a Euro 1.121.653.003 a fronte di Euro 1.115.199.128 nel bilancio al 31 dicembre 2017, registrando una variazione in aumento di Euro 6.453.875.

L'importo in analisi è relativo principalmente alla rilevazione del debito per il finanziamento maturato nei confronti del *pool* di Banche finanziatrici (*lenders*) pari ad un valore nominale di Euro 950.000.000 e valutato con il criterio del costo ammortizzato, a partire dall'esercizio 2018, tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per Euro 941.852.429. I debiti comprendono, inoltre, il debito verso soci per finanziamenti per Euro 165.760.736 corrispondenti ai versamenti effettuati dai soci ai sensi del contratto di capitalizzazione "*Equity Contribution Agreement*" e agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	165.760.736	165.760.736	-	151.699.111	151.699.111
Debiti verso banche	17.912	941.852.429	941.870.341	-	950.272.405	950.272.405
Debiti verso fornitori	9.624.351	-	9.624.351	8.641.186	-	8.641.186
Debiti verso imprese controllate	2.245.636	-	2.245.636	2.152.487	-	2.152.487
Debiti tributari	935.310	-	935.310	84.641	-	84.641
Debiti verso istituti di previd. e di secur. sociale	73.382	-	73.382	77.439	-	77.439
Altri debiti	1.143.247	-	1.143.247	2.271.859	-	2.271.859
Totale	14.039.838	1.107.613.165	1.121.653.003	13.227.612	1.101.971.516	1.115.199.128

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2018				31 dicembre 2017			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	165.760.736	-	165.760.736	-	151.699.111	-	151.699.111
Debiti verso banche	-	941.870.341	-	941.870.341	-	950.272.405	-	950.272.405
Debiti verso fornitori:								
verso fornitori terzi	9.624.351	-	-	9.624.351	8.641.186	-	-	8.641.186
Debiti verso imprese controllate	2.132.017	-	113.619	2.245.636	2.071.092	-	81.395	2.152.487
Debiti tributari	-	-	935.310	935.310	-	-	84.641	84.641
Debiti verso istituti di previd. e di secur. sociale	-	-	73.382	73.382	-	-	77.439	77.439
Altri debiti	1.143.247	-	-	1.143.247	2.271.859	-	-	2.271.859
Totale	12.899.615	1.107.631.077	1.122.311	1.121.653.003	12.984.137	1.101.971.516	243.475	1.115.199.128

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2018 tale voce si riferisce a debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolata:

Denominazione soci	Base Equity	Equity Reserve	Totale
	Quota capitale	Quota capitale	Quota capitale al 31 dicembre 2018
SIAS S.P.A.	63.178.912	-	63.178.912
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	-	14.766.774
AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	7.947.318	-	7.947.318
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	-	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	1.966.950	6.779.700
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANI DI CARPI	4.703.500	-	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	1.922.300	6.625.800
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	-	3.720.250
SATAP S.P.A.	1.789.879	-	1.789.879
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	-	1.150.000
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	181.591	625.909
Totale	115.000.000	4.070.841	119.070.841

Denominazione soci	Base Equity	Equity Reserve	Totale
	Quota interessi	Quota interessi	Quota interessi al 31 dicembre 2018
SIAS S.P.A.	26.011.706	-	26.011.706
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	6.084.649	-	6.084.649
AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	3.272.030	-	3.272.030
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	3.182.757	-	3.182.757
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	1.813.805	-	1.813.805
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANI DI CARPI	1.893.410	-	1.893.410
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	1.525.831	-	1.525.831
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	1.511.344	-	1.511.344
SATAP S.P.A.	736.920	-	736.920
PAVIMENTAL S.P.A.	474.511	-	474.511
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	182.932	-	182.932
Totale	46.689.895	-	46.689.895

Totale	161.689.895	4.070.841	165.760.736
---------------	--------------------	------------------	--------------------

I debiti oggetto di analisi, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono per Euro 115.000.000 ai versamenti effettuati dai soci a seguito dei richiami di “*Base Equity*” operati dalla Società nel corso del 2015 e per Euro 4.070.841 ai versamenti da parte dei soci Coopsette Soc.Coop., Unieco Soc.Coop e Milano Serravalle S.p.A. a seguito di escussione delle garanzie rilasciate sulle quote di loro competenza di “*Equity Reserve Account*”, così come previsto dall’ Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

La voce inoltre comprende Euro 46.689.895 relativi agli interessi maturati sui finanziamenti soci al tasso del 12,06%.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento e dall’Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

Come anticipato nell’apposito paragrafo della relazione sulla gestione in data 22 gennaio 2019, il socio SIAS S.p.A. è subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per

complessivi Euro 9.915.534 di cui Euro 6.987.273 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing* e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 18.390.213 di cui Euro 13.026.859 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018 ed il socio SATAP S.p.A. è subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 1.362.386 di cui Euro 960.085 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing* e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 2.526.799 di cui Euro 1.789.879 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente ad Euro 941.870.341. Si riferiscono principalmente a quanto maturato nei confronti di Unione di Banche Italiane Banca S.p.A. (in qualità di *Lender, Agent and Mandated Lead Arranger*), Banca IMI S.p.A., Unicredit S.p.A., , Banco BPM S.p.A., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa (in qualità di *Lenders and Mandated Lead Arrangers*) e Cassa Depositi e Prestiti (in qualità di *Lender*) relativamente al finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018 pari al valore nominale di Euro 950.000.000. Per maggiori dettagli sull'operazione di rifinanziamento si veda l'apposito paragrafo in Relazione sulla Gestione.

Il debito verso banche è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato, a partire dall'esercizio 2018, tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per Euro 941.852.429 al netto dell'ammontare del c.d. effetto del costo ammortizzato pari ad Euro 8.147.571 al 31 dicembre 2018.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per linea di credito:

Linea di credito	Importo finanziato	Data di scadenza	Tasso Euribor nominale (6 mesi)	Totale erogazioni 31 dicembre 2018	Totale rimborsi 31 dicembre 2018	Totale Debito Residuo 31 dicembre 2018
LINEA A	400.000.000	31 dicembre 2025	2,10% -0,27%	400.000.000	-	400.000.000
LINEA B	250.000.000	31 dicembre 2025	2,10% -0,27%	250.000.000	-	250.000.000
LINEA C	300.000.000	31 dicembre 2025	2,10% -0,27%	300.000.000	-	300.000.000
Costo ammortizzato				-	-	(8.147.571)
Totale	950.000.000			950.000.000	-	941.852.429

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 9.624.351 con un incremento di Euro 983.165 rispetto al 31 dicembre 2017. La voce è principalmente rappresentata da debiti maturati nei confronti del Consorzio Costruttori TEEM ("CCT") per Euro 5.478.458 di cui Euro 5.113.221 riferiti alle trattenute a garanzia pari allo 0,50% dell'importo netto progressivo dei soli lavori e dai debiti verso l'Ente Concedente per Euro 2.615.697.

9) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 2.245.636 e si riferiscono interamente a debiti verso la Società controllata Aurea S.c.ar.l. e sono composti per Euro 2.132.016 da debiti commerciali principalmente derivanti dal contratto per la gestione e manutenzione della tratta autostradale TEEM e per Euro 113.619 da altri debiti riferiti al ribalto costi consortili; infatti la partecipazione nel capitale sociale di una società consortile comporta che ciascun socio-consorziato veda riflesso tra i propri dati patrimoniali ed economici la differenza, in proporzione alla propria quota di capitale sociale, tra quanto attribuito dalla società consortile a fronte dei corrispettivi maturati sul contratto di gestione in essere e quanto richiesto dalla stessa per il ripianamento dei costi maturati.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 935.310 con un aumento di Euro 850.669 rispetto al 31 dicembre 2017 e sono principalmente riferiti al debito per IVA verso l'erario pari ad Euro 877.381.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare complessivo di Euro 73.382 al 31 dicembre 2018 si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nell'ultimo mese ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare complessivo di Euro 1.143.247 al 31 dicembre 2018 è ascrivibile principalmente al debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per Euro 850.248 relativi al canone di concessione del 2,4%, oltre alle retribuzioni differite (14esima e ferie maturate e non godute), da corrispondere ai dipendenti per Euro 61.685. Si precisa che non vi sono altri debiti con scadenza oltre l'esercizio.

E) RATEI E RISCOINTI

L'ammontare complessivo di Euro 439.897 è relativo al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza al 31 dicembre 2018 ai sensi di quanto sancito dal Protocollo di Legalità.

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Risconti passivi interdittive penali prefettura	439.897	439.897	
Totale	439.897	439.897	

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le garanzie prestate per complessivi Euro 4.907.664 composte da:

- Garanzia di buona esecuzione per complessivi Euro 1.907.664 rilasciata da Società Reale Mutua di Assicurazioni in data 4 ottobre 2018 a favore dell'Ente concedente CAL a garanzia di tutti gli obblighi inerenti la gestione e manutenzione del collegamento autostradale come previsto dalla Convenzione Unica di Concessione;
- Garanzia rilasciata da Banca Popolare di Milano nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro 2.500.000 ai sensi della convenzione per l'interconnessione della TEEM con l'autostrada A1 sottoscritta con la medesima società il 8 Agosto 2014.
- Garanzia rilasciata da Assicurazioni UnipolSai nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro 500.000 ai sensi della convenzione, sottoscritta l'8 marzo 2016, per i lavori di realizzazione di una rotatoria interconnessa con le rampe di ingresso dell'autostrada A1 in corrispondenza del casello di Melegnano.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO*(Valori espressi in Euro)***CONTO ECONOMICO****A) Valore della Produzione****1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 63.128.669. Di seguito si riporta la composizione:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	61.081.050	53.183.098	7.897.952
Scontistica pedaggi	(443.539)	(318.410)	(125.129)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.491.158	2.227.420	263.738
Totale	63.128.669	55.092.108	8.036.561

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce pari ad Euro 972.519 nell'anno 2018 (nell'esercizio 2017 Euro zero) si riferisce alla capitalizzazione degli oneri finanziari riconosciuti al Contraente Generale Consorzio CCT a seguito della sottoscrizione del secondo atto aggiuntivo al contratto EPC.

5) Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi, pari ad Euro 1.370.577 (nell'esercizio 2017 Euro 1.854.780), si riferiscono principalmente a quanto di seguito esposto:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	242.332	776.056	(533.723)
Service amministrativo - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	209.765	207.894	1.871
Riaddebito costi vari - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	124.074	73.967	50.107
Ricavi consortili - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	126.203	92.686	33.518
Recupero costi di esazione	240.614	224.667	15.947
Trasporti eccezionali	269.639	249.379	20.260
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	122.664	121.680	984
Contributo lavori sede - Generali Italia S.p.A.	-	45.000	(45.000)
Riaddebito casti vari - altre società	35.284	63.451	(28.166)
Totale	1.370.577	1.854.780	(484.203)

B) Costi della Produzione**7) Costi per Servizi**

I costi per servizi ammontano ad Euro 18.151.812 al 31 dicembre 2018 rispetto ad Euro 17.893.601 al 31 dicembre 2017; si riporta di seguito la composizione degli stessi distinguendo tra i costi inerenti la gestione e manutenzione dell'autostrada e gli altri costi operativi:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	15.450.421	15.494.204	(43.783)
Contratto O&M	12.620.327	12.358.111	262.216
Oneri di esazione	1.346.732	1.194.662	152.070
Utenze	603.559	644.116	(40.557)
Altri costi vari	580.447	176.897	403.550
Assicurazioni esercizio autostrada	299.355	1.120.418	(821.063)
Altri costi per servizi (B)	2.701.391	2.399.397	301.994
Consulenze	1.070.889	649.403	421.486
Compensi Organi Sociali	424.460	419.145	5.315
Costi del personale distaccato	407.586	375.818	31.768
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	220.930	315.880	(94.950)
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	228.456	288.029	(59.573)
Costi consortili	113.619	81.395	32.224
Spese generali sede	76.993	87.206	(10.213)
Costi del personale	38.661	47.349	(8.688)
Assicurazioni sede	38.802	15.032	23.770
Servizi IT	30.233	19.444	10.789
Comunicazione e pubblicità	24.222	64.223	(40.001)
Utenze	20.636	24.778	(4.142)
Viaggi, trasferte, rappres.	5.902	11.695	(5.793)
Totale (A) + (B)	18.151.812	17.893.601	258.211

I costi per servizi relativi all'autostrada comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di gestione e di manutenzione del tratto autostradale, sottoscritto in data 31 marzo 2014 tra la Società, in qualità di Committente, e Aurea S.c.ar.l. in qualità di Affidatario. I costi per servizi risultano in linea con l'anno precedente.

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che al 31 dicembre 2018 ammonta complessivamente ad Euro 282.928 (nell'esercizio 2017 Euro 271.574), si riferisce principalmente per Euro 244.494 a locazioni di tipo immobiliare (sede, magazzino, posti auto) e per Euro 27.030 a noleggi di attrezzature.

9) Costi del personale

Tale voce, che al 31 dicembre 2018 ammonta complessivamente ad Euro 966.786, comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compreso il costo degli oneri differiti. Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Costi per il personale		
Salari e stipendi	686.689	705.806
Oneri Sociali	225.645	240.818
Trattamento di fine rapporto	54.452	49.197
Totale	966.786	995.821

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo pari a Euro 10.515 per le immobilizzazioni immateriali, ed Euro 11.218.457 per quelle materiali.

12) Accantonamento per rischi

Non ci sono accantonamenti per rischi ed oneri al 31 dicembre 2018.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di Euro 6.452.614 al 31 dicembre 2018 (Euro 6.081.802 al 31 dicembre 2017) è di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Contributo da convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000	2.000.000	-
Sovracanone ANAS	2.491.158	2.227.420	263.738
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	1.465.945	1.276.694	189.251
Canoni da convenzioni con enti interferenti	284.871	286.345	(1.474)
Contributi associativi	155.843	115.696	40.146
Imposte e tasse	7.906	104.677	(96.771)
Altri costi	46.891	70.970	(24.078)
Totale	6.452.614	6.081.802	370.812

C) Proventi ed oneri Finanziari**16) Altri Proventi Finanziari**

Al 31 dicembre 2018 risultano complessivamente pari a Euro 61.437 (nell'esercizio 2017 pari ad Euro 194.562) e sono relativi per Euro 50.276 agli interessi attivi incassati dall'Agenzia delle

Entrate in merito alla richiesta di rimborso IVA anno fiscale 2013 ed Euro 11.161 ad interessi maturati sui conti correnti ordinari.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 59.962.674 (nell'esercizio 2017 pari a Euro 64.729.834) e comprende gli interessi passivi sostenuti in relazione al Finanziamento nonché i differenziali sui contratti derivati *swap* in essere nel corso dell'esercizio 2018 e gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato sottoscritto con i Soci. Inoltre comprende l'effetto del c.d costo ammortizzato sul finanziamento verso le banche per Euro 2.429.966 e per Euro 972.519 gli oneri finanziari riconosciuti al Contraente Generale Consorzio CCT a seguito della sottoscrizione del secondo atto aggiuntivo al contratto EPC.

La riduzione degli oneri finanziari verso istituti di credito è ascrivibile alla riduzione del costo della provvista a seguito del rifinanziamento intervenuto nel corso del mese di agosto.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Interessi verso istituti di credito	42.498.555	50.667.037	(8.168.482)
- <i>CMU</i>	-	868.420	(868.420)
- <i>Interessi</i>	27.982.249	35.548.511	(7.566.262)
- <i>Swap</i>	14.516.306	14.250.106	266.200
Interessi verso Soci	14.061.625	14.041.141	20.484
Altri	3.402.494	21.656	3.380.838
Totale	59.962.674	64.729.834	(4.767.160)

Imposte dell'esercizio

Sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES per Euro 7.567.215 e sull'ACE per Euro 1.838.494 per complessivi Euro 9.405.709. Si evidenzia che l'aliquota IRES applicata è pari al 24% sulla base di quanto stabilito dalla Legge di Stabilità n.208/2015.

La Società ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall'attività di gestione in regime di concessione della TEEM.

A livello IRAP, invece, sono stati iscritti oneri per imposte correnti pari ad Euro 1.139.394.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione dell'onere fiscale teorico con l'onere derivante dall'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica al 31 dicembre 2018

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
Risultato dell'esercizio ante imposte (perdita)/Utile		(31.512.584)			(43.159.756)	
IRES Teorica (corrente e differita/anticipata)	(7.563.020)	24,00%		(10.358.341)	24,00%	
<i>Variazioni in diminuzione:</i>						
Spese non dedotte in esercizi precedenti	(10.970)	(2.633)	0,01%	(15.550)	(3.732)	0,01%
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	(35.188)	(8.445)	0,03%	(3.250)	(780)	0,00%
Irap deducibile 10% e costo personale	(96.189)	(23.085)	0,07%	(84.725)	(20.334)	0,06%
Totale	(142.347)	(34.163)	0,11%	(103.525)	(24.846)	0,08%
<i>Variazioni in aumento:</i>						
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	25.978	6.235	(0,02%)	35.188	8.445	(0,03%)
Spese di rappresentanza	70.240	16.858	(0,05%)	20.734	4.976	(0,02%)
Spese trasporto/autonoleggi	14.626	3.510	(0,01%)	76.186	18.285	(0,06%)
Altri variazioni in aumento di importo minore	14.571	3.497	(0,01%)	26.643	6.394	(0,02%)
Totale	125.415	30.100	(0,10%)	158.751	38.100	(0,12%)
IRES Effettiva	(7.567.084)	24,01%		(10.345.087)	23,96%	

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli Amministratori di competenza dell'esercizio 2018 ammonta ad Euro 329.729, mentre quello spettante al Collegio Sindacale ammonta ad Euro 75.361.

I compensi spettanti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. nell'anno 2018 per la revisione legale ammontano a Euro 45.000.

Secondo il disposto dell'art. 2427 comma 15 del Codice Civile, che il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Numero medio dei dipendenti	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Dirigenti	0,1	0,0
Quadri	0,9	1,0
Impiegati	13,1	14,0
Totale	14,0	15,0

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis – Informazioni relative al “fair value” degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2018 risultano in essere operazioni di copertura “Interest Rate Swap” stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento a lungo termine.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

Tutti i contratti prevedono la decorrenza delle coperture a partire dall'8 maggio 2014 con scadenza finale al 31 dicembre 2021.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2018 ed i relativi valori di *Mark to Market* negativi per la Società:

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale 31 dicembre 2018	Mark to Market 31 dicembre 2018
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	31.681.364	1.539.634
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	31.681.364	1.539.634
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	31.045.909	1.508.752
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	31.045.909	1.508.752
IRS	Banco BPM	08/05/2014	31/12/2021	1,603	37.636.364	1.840.075
IRS	Banco BPM	08/05/2014	31/12/2021	1,603	37.636.364	1.840.075
IRS	Banco BPM	08/05/2014	31/12/2021	1,603	30.000.000	1.466.726
IRS	BPER	08/05/2014	31/12/2021	1,603	37.636.364	1.820.617
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	31.363.636	1.532.567
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	31.363.636	1.532.567
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	31.363.636	1.532.567
IRS	Mediobanca	02/08/2018	31/12/2021	1,603	9.241.818	451.596
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	41.227.500	2.014.725
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	41.227.500	2.014.725
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	41.227.500	2.014.725
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	41.227.500	2.014.725
IRS	Intesa Sanpaolo	02/08/2018	31/12/2021	1,603	9.241.818	451.633
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	41.227.500	2.013.755
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	41.227.500	2.013.755
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	41.227.500	2.013.755
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	41.227.500	2.013.755
IRS	Unicredit	02/08/2018	31/12/2021	1,603	9.241.818	451.416
Totale					720.000.000	35.130.530

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione a cui si rimanda; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio d'esercizio sottopostoVi e la presente Relazione, Vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 23.246.269

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2018

Si dà atto che in data 22 gennaio 2019, il socio SIAS S.p.A. è subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 9.915.534 di cui Euro 6.987.273 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing* e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 18.390.213 di cui Euro 13.026.859 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018 ed il socio SATAP S.p.A. è subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 1.362.386 di cui Euro 960.085 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing* e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 2.526.799 di cui Euro 1.789.879 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si evidenzia che nell'esercizio 2018 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo dell'esercizio 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 18 marzo 2019

IL PRESIDENTE

Ing. Paolo Maria Morerio



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli

ALLEGATO N.1**Traffico leggero (km percorsi)**

Mese	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Gennaio	15.322.823	13.172.480
Febbraio	15.633.834	13.929.053
Marzo	17.731.582	16.575.973
Aprile	17.978.344	15.983.014
Maggio	19.582.399	17.503.975
Giugno	19.480.911	17.767.892
Luglio	19.955.903	17.801.832
Agosto	13.928.757	12.536.515
Settembre	18.960.976	17.335.789
Ottobre	20.124.159	18.319.370
Novembre	18.658.603	17.123.167
Dicembre	17.803.549	16.332.588
Totale	215.161.840	194.381.648

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Gennaio	6.799.964	5.442.060
Febbraio	6.965.445	6.061.575
Marzo	8.077.651	7.254.342
Aprile	7.233.886	6.171.768
Maggio	8.577.756	7.627.630
Giugno	8.240.551	7.430.107
Luglio	8.506.148	7.339.014
Agosto	5.663.203	5.009.419
Settembre	7.803.364	7.325.404
Ottobre	9.065.627	7.894.859
Novembre	8.430.348	7.775.787
Dicembre	7.356.716	6.681.826
Totale	92.720.659	82.013.791

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Gennaio	22.122.787	18.614.540
Febbraio	22.599.279	19.990.628
Marzo	25.809.233	23.830.315
Aprile	25.212.230	22.154.782
Maggio	28.160.155	25.131.605
Giugno	27.721.462	25.197.999
Luglio	28.462.051	25.140.846
Agosto	19.591.960	17.545.934
Settembre	26.764.340	24.661.193
Ottobre	29.189.786	26.214.229
Novembre	27.088.951	24.898.954
Dicembre	25.160.265	23.014.414
Totale	307.882.499	276.395.439

ALLEGATO N.2**Km percorsi per classi di veicoli**

Classe	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione	Variazione %
<i>A</i>	<i>215.161.840</i>	<i>194.381.648</i>	<i>20.780.192</i>	<i>11%</i>
Traffico leggero	215.161.840	194.381.648	20.780.192	11%
<i>B</i>	<i>39.069.365</i>	<i>34.596.239</i>	<i>4.473.126</i>	<i>13%</i>
<i>3</i>	<i>7.277.152</i>	<i>6.610.838</i>	<i>666.314</i>	<i>10%</i>
<i>4</i>	<i>3.754.392</i>	<i>3.383.912</i>	<i>370.480</i>	<i>11%</i>
<i>5</i>	<i>42.619.750</i>	<i>37.422.802</i>	<i>5.196.948</i>	<i>14%</i>
Traffico pesante	92.720.659	82.013.791	10.706.868	13%
Totale	307.882.499	276.395.439	31.487.060	11%

Classe	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione	Variazione %
<i>A</i>	<i>15.463.033</i>	<i>13.762.341</i>	<i>1.700.692</i>	<i>12%</i>
Traffico leggero	15.463.033	13.762.341	1.700.692	12%
<i>B</i>	<i>2.839.491</i>	<i>2.493.172</i>	<i>346.319</i>	<i>14%</i>
<i>3</i>	<i>466.888</i>	<i>420.482</i>	<i>46.406</i>	<i>11%</i>
<i>4</i>	<i>231.664</i>	<i>204.860</i>	<i>26.804</i>	<i>13%</i>
<i>5</i>	<i>2.528.851</i>	<i>2.194.693</i>	<i>334.158</i>	<i>15%</i>
Traffico pesante	6.066.894	5.313.207	753.687	14%
Totale	21.529.927	19.075.548	2.454.379	13%

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018
AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno chiuso al 31 dicembre 2018, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale ricorda che la revisione legale viene esercitata, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto a norma di legge, attraverso un affidamento conferito dall'Assemblea con deliberazione del 19 aprile 2018 per il triennio 2018-2020 alla Società di revisione *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

Ciò premesso, nel corso dell'anno il Collegio:

- si è riunito n. 5 volte effettuando verifiche di propria competenza. La propria attività e le eventuali osservazioni risultano nei rispettivi verbali. Il Collegio ha partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 1 Assemblea ordinaria dei Soci, assicurandosi che le deliberazioni fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero imprudenti, tali da compromettere l'integrità del capitale sociale o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
 - ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dal responsabile della funzione e incontri con la Società di revisione e con l'Organismo di vigilanza;
 - ha monitorato l'attività di gestione del rischio e ha preso atto della relazione emessa dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01;
 - ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e la relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dal revisore contabile che non evidenziano rilievi al riguardo. La Società di revisione ha informato il Collegio che la contabilità è stata sottoposta al controllo periodico di Sua competenza, con particolare riguardo alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e alla loro esposizione nel bilancio, secondo i principi contabili nazionali.
- Nel corso dell'attività di vigilanza non sono stati riferiti dalla Società di revisione fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo o ulteriore menzione nella presente relazione. A conclusione della propria attività la Società di revisione *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* ha rilasciato in data 1 aprile 2019 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n.39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre



2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società, nonché la coerenza tra lo stesso bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione e la conformità della stessa alle norme di legge;

- ha quindi esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e la Relazione sulla gestione, che nella loro impostazione generale sono stati redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile senza alcuna deroga.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio negativo di Euro 23.246.269 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 1.472.478.659
Passività	€ 1.157.404.884
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	€ 338.320.044
Perdita dell'esercizio	€ (23.246.269)

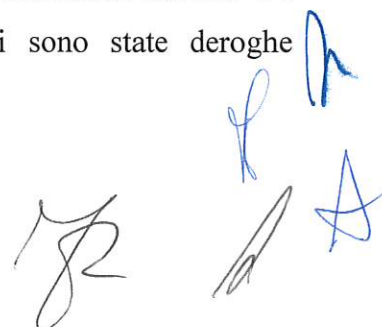
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 65.471.765
Costi della produzione	€ (37.083.112)
<u>Differenza</u>	€ 28.388.653
Proventi e oneri finanziari	€ (59.901.237)
Risultato prima delle imposte	€ (31.512.584)
Imposte sul reddito	€ 8.266.315
Perdita dell'esercizio	€ (23.246.269)

Il rendiconto finanziario presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Flusso finanziario della gestione reddituale	€ (14.366.923)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	€ (14.636.765)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	€ 4.095.113
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	€ (24.908.575)

Nella sua relazione e nota integrativa - redatte rispettivamente ai sensi degli artt. 2428 e 2427 del codice civile – il Consiglio di amministrazione ha illustrato i criteri di valutazione adottati e i principi contabili. In proposito il Collegio ha preso atto che non ci sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili,



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge e al Collegio sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Tutto ciò considerato, questo Collegio, per quanto di propria competenza, dà atto che dall'attività di vigilanza esercitata non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione agli Azionisti ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, della Relazione sulla gestione degli Amministratori e del rinvio a nuovo della perdita di esercizio di € 23.246.269.

Il Collegio ricorda infine che con l'approvazione del presente bilancio verrà a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione, con la conseguente esigenza di provvedere in merito.

Milano, 1 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Difrancescantonio, Presidente del Collegio Sindacale

Arcangelo Agogliati, Sindaco effettivo

Antonio Franchitti, Sindaco effettivo

Pietro Paolo Rampino, Sindaco effettivo

Mario Lucio Reduzzi, Sindaco effettivo

The image shows five handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are: Alberto Difrancescantonio (top), Arcangelo Agogliati, Antonio Franchitti, Pietro Paolo Rampino, and Mario Lucio Reduzzi (bottom). The signature of Antonio Franchitti is the most legible, showing the name clearly.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

TANGENZIALE ESTERNA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 28 marzo 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziale Esterna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 1 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio', is written over the printed name.

Monica Maggio
(Revisore legale)